



**Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti**



## **Turismo interno**

# **Siciliani in viaggio nell'Isola**

**Report per la Stampa**

**Presentazione dei risultati dell'indagine dell'Istituto Demopolis**

a cura di **Pietro Vento**

direttore Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis

in collaborazione con

**Giusy Montalbano, Marco E. Tabacchi, Maria Sabrina Titone**

analisi dell'opinione pubblica  
comunicazione strategica  
indagini demoscopiche  
ricerche sociali politiche istituzionali

I S T I T U T O  
**DEMOPOLIS**

# RISULTATI DELL'INDAGINE DELL'ISTITUTO DEMOPOLIS

## Report per la Stampa

Sintesi dell'intervento di **Pietro Vento**, direttore Istituto Nazionale di Ricerche Demopolis

È la Sicilia la meta turistica preferita dai siciliani. È questo uno dei dati più significativi che emerge dalla prima *"Indagine sul turismo interno e sulle dinamiche di viaggio dei siciliani"*, realizzata dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demòpolis su un campione di 1.520 cittadini, rappresentativo dell'universo della popolazione maggiorenne residente nell'Isola.

La ricerca ha analizzato le tendenze della domanda turistica, i canali di informazione più utilizzati, i comportamenti, i gusti, le preferenze e le motivazioni di scelta delle mete da parte dei cittadini.

Circa due terzi dei siciliani hanno effettuato un viaggio o una gita nell'ultimo triennio, anche soltanto per una o due notti, per

lo più con la famiglia, con il partner o gli amici. Meta preferita dalla stragrande maggioranza è stata in genere il mare.

Il 56% ha scelto una località siciliana o una delle isole minori: fra questi, l'85% è stato al mare, il 63% ha visitato una città d'arte, un centro storico, un sito culturale o un'area archeologica; è cresciuta la domanda di turismo rurale ed enogastronomico.

La crisi economica incide. Il 41% dei turisti siciliani ammette di aver ridotto, rispetto al passato, i giorni di vacanza, manifestando la preoccupazione di dover ridimensionare ulteriormente nel breve-medio periodo la propensione al viaggio. Una crisi congiunturale che rischia di sovrapporsi a quella strutturale del turismo.

**Siciliani in viaggio nell'Isola**

I S T I T U T O  
**DEMOPOLIS**

Chi viaggia valuta in primo luogo la possibilità di risparmiare, cercando sempre più soggiorni a basso prezzo o gite brevi, preferibilmente in auto non lontano da casa.

Nelle modalità di selezione della vacanza, il costo è divenuto oggi la variabile più importante (61%), seguito dalla bellezza del mare e della natura e dalla qualità di servizi e strutture turistiche. Cresce tra i cittadini la voglia di informazione turistica e l'uso di Internet per l'identificazione delle mete: sotto questo profilo, nell'offerta di notizie e servizi in Rete, la Sicilia appare ancora decisamente indietro.

L'indagine ha anche analizzato il grado di soddisfazione dei siciliani che hanno visitato il territorio regionale dal 2006 al 2008 per delineare il quadro percepito dei punti di forza e di debolezza, al fine di migliorare l'offerta del turismo interno e di accrescere la competitività delle mete turistiche locali.

Il gradimento dell'esperienza vissuta dai siciliani nell'Isola è complessivamente elevato, soprattutto per ciò che concerne la cordialità della gente, la ristorazione e la qualità del cibo, ma anche le visite nelle città d'arte e nelle aree archeologiche e culturali.

Maggiore criticità viene espressa su una parte delle strutture ricettive, considerate talvolta troppo care in relazione ai servizi effettivamente offerti. Molto pesante è anche il giudizio sul sistema di trasporti interni, considerato del tutto inadeguato.

Secondo i siciliani intervistati dall'Istituto Demopolis, per rendere più competitiva l'offerta turistica nell'Isola bisognerebbe incrementare i collegamenti stradali e ferroviari (75%), migliorare la qualità dei servizi e la professionalità degli operatori locali (58%), accrescere ulteriormente le informazioni per i turisti, soprattutto in Rete (55%), ampliare le opportunità culturali, di svago e divertimento (27%).

Positivo e incoraggiante rimane il fatto che un'ampia maggioranza dei "viaggiatori siciliani" pensa comunque di programmare una gita o una vacanza nella Regione nei prossimi due anni, per godere della bellezza delle coste e dell'incomparabile offerta culturale, auspicando di poter fruire di migliori servizi, a prezzi meno cari rispetto ad altre eventuali destinazioni.

## Metodologia e campione di indagine

La rilevazione demoscopica è stata condotta dall'Istituto Nazionale di Ricerche Demòpolis, dal 16 al 30 novembre 2008, tramite somministrazione – con metodologie CATI/CAWI – di un questionario strutturato ad un campione di **1.520** intervistati, rappresentativo dell'universo della popolazione siciliana maggiorenne.

Il campione è stato stratificato per classi di età, sesso, titolo di studi, ampiezza demografica del comune ed area di residenza.

## Direzione e coordinamento dell'indagine:

**Pietro Vento**

in collaborazione con

**Giusy Montalbano e Maria Sabrina Titone**

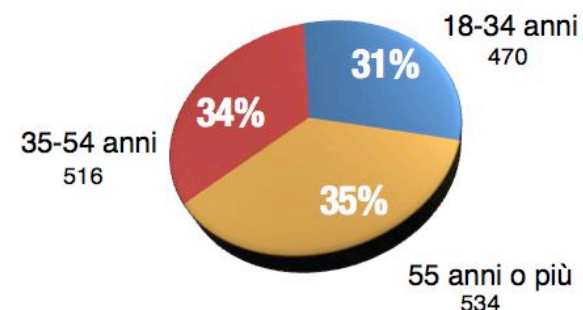
supervisione della rilevazione demoscopica

**Marco E. Tabacchi**

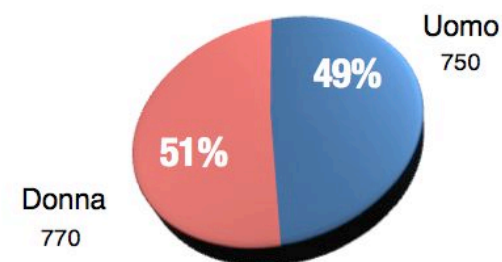
con il contributo di

**Rino Cavasino**

### IL CAMPIONE Totale: 1.520 Età degli intervistati



### Genere



**Siciliani in viaggio nell'Isola**

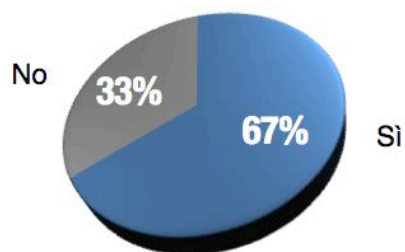
I N S T I T U T O  
**DEMOPOLIS**

## Il profilo dei turisti siciliani

Un turista preoccupato per la crisi economica mondiale, che sceglie le destinazioni di vacanza valutando in primo luogo la possibilità di risparmiare, che viaggia con la famiglia, il partner o in gruppo, prevalentemente nel periodo estivo, e che si affida sempre meno ad agenzie di viaggio per identificare luoghi di soggiorno, prediligendo – come fonte di informazione – Internet e le esperienze di amici e conoscenti.

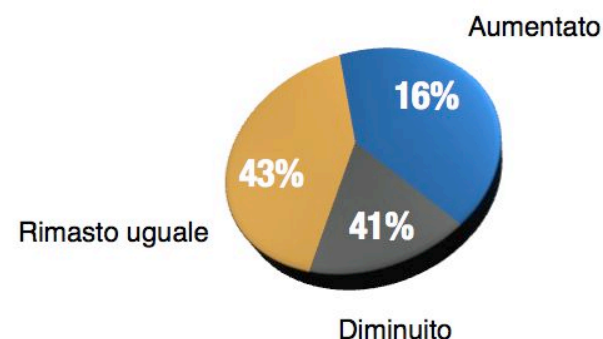
Questo, in estrema sintesi, il profilo dei siciliani in vacanza. Negli ultimi tre anni, il 67% dei cittadini residenti nell'Isola ha effettuato almeno un viaggio o una gita, dormendo un paio di notti fuori casa.

**Negli ultimi 3 anni,  
lei ha effettuato un viaggio o una gita,  
dormendo fuori almeno 1-2 notti?**



Ma la crisi incide. Per 4 su 10 il numero di giorni di vacanza si è ridotto. È rimasto invariato per il 43%, mentre solo per una fortunata minoranza le ferie sono aumentate.

**Rispetto agli anni passati,  
il numero dei suoi giorni di vacanza è:**



Rispondenti: siciliani maggiorenni che, negli ultimi 3 anni, hanno effettuato un viaggio o una gita nell'Isola, in Italia o all'Estero, dormendo fuori almeno 1-2 notti

## Siciliani in viaggio

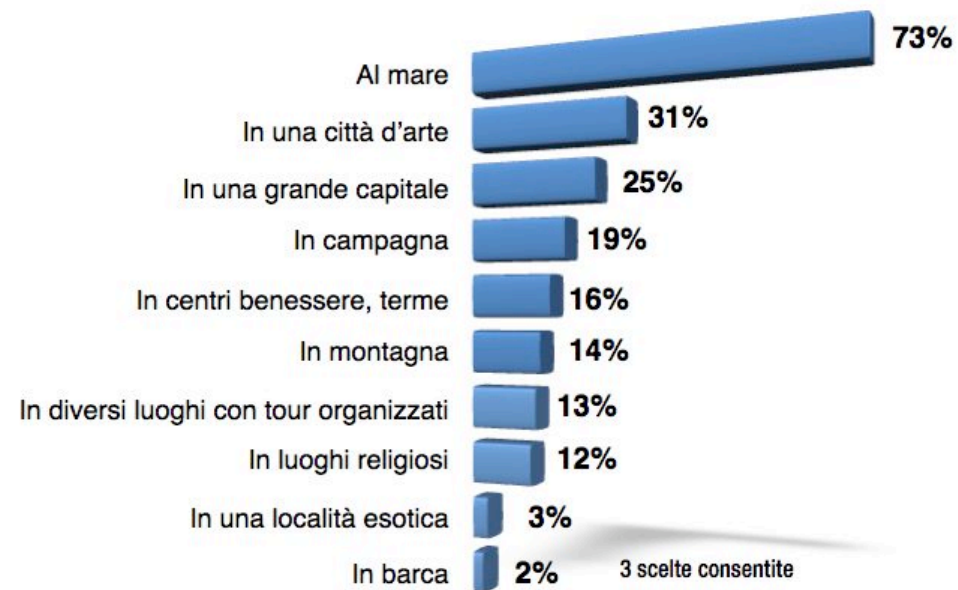
### Dove?

Le vacanze dei siciliani? Al mare, naturalmente. Per quanti, nell'ultimo triennio, si sono concessi il gusto di una vacanza, le località balneari restano la destinazione privilegiata. Il 73% dei cittadini dell'Isola predilige il mare, quintessenza di relax e, dunque, di vacanza tout court. Le destinazioni culturali sono la scelta cadetta: il 31% opta per le città d'arte, un quarto del campione sceglie una grande capitale.

L'offerta di turismo rurale, in Italia come all'estero, cresce e si qualifica. Quasi un quinto ama la campagna, mentre il 16% - con una prevalenza degli over 54 - si lascia ispirare dal bisogno di benessere scegliendo vacanze termali o in health centre.

Residuali le destinazioni alternative di vacanza per i siciliani, soprattutto nel caso delle mete genericamente vissute come di lusso: appena il 3% dei cittadini ha effettuato una vacanza esotica negli ultimi tre anni.

### In genere, dove preferisce trascorrere le sue vacanze?



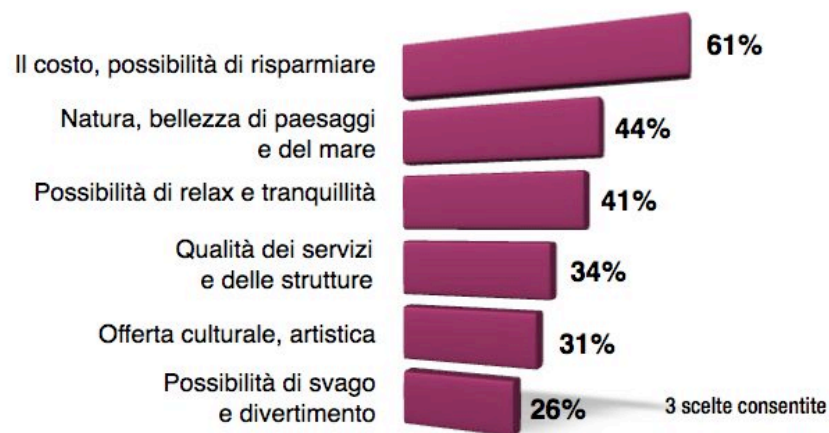
Rispondenti: siciliani maggiorenni che, negli ultimi 3 anni, hanno effettuato un viaggio o una gita nell'Isola, in Italia o all'Estero, dormendo fuori almeno 1-2 notti

## Perché?

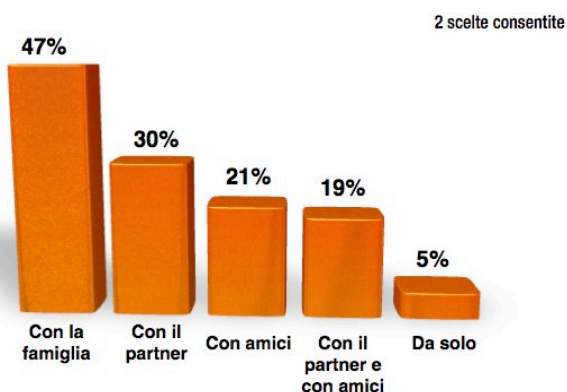
La scelta di una meta di vacanza, per i cittadini dell'Isola, è oggi una dinamica vincolata da un'eludibile esigenza: risparmiare. Il costo delle destinazioni turistiche è l'elemento maggiormente tenuto in considerazione dai cittadini nell'organizzazione di un viaggio. Il 44% sceglie valutando l'attrattiva dei paesaggi, il fascino delle coste e della natura, mentre 4 su 10 ricercano relax e tranquillità, soprattutto le donne.

La qualità dei servizi e delle strutture, le specificità dell'offerta culturale ed artistica sono variabili non irrilevanti per i turisti siciliani nella valutazione di una meta di vacanza (con citazioni superiori al 30%). Un quarto del campione sceglie valutando le possibilità di svago e divertimento.

## L'aspetto più importante nella scelta della vacanza



## Negli ultimi 3 anni, con chi ha trascorso prevalentemente le vacanze?



## Con chi?

Sono mosche bianche, in Sicilia, i viaggiatori solitari: appena il 5%. Le vacanze, per i turisti made in Sicily, sono prevalentemente una dimensione familiare o di gruppo.

Il 47%, nell'ultimo triennio, ha trascorso le vacanze con la famiglia. Il 40% ha viaggiato in gruppo. Tre su dieci con il partner.

## Come ci si informa

La maggioranza assoluta dei siciliani (77%) si informa in anticipo sui luoghi di vacanza da visitare.

### Quando va in vacanza, lei di solito:

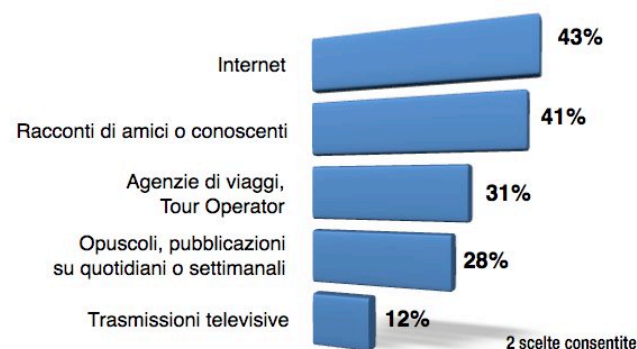


Il canale preferenziale di informazione turistica è oggi Internet (43%), ma la fruizione della Rete, anche per la valutazione di una meta di viaggio, varia sensibilmente nei sub-campioni di popolazione: cresce in misura direttamente proporzionale alla scolarità, e secondo dinamiche inversamente proporzionali al crescere dell'età. Il 68% degli under 35 si informa quasi esclusivamente su Internet.

I racconti di amici e conoscenti risultano una fonte di informazione di peso considerevole (con oltre il 40% delle citazioni), mentre di agenzie di viaggio e tour operators si servono 3 turisti siciliani su 10, con dinamiche inverse rispetto alla fruizione della Rete: il dato si incrementa al crescere

dell'età degli intervistati. Meno di 3 siciliani su 10 sfogliano opuscoli ed inserti di giornali per scegliere la destinazione di un viaggio.

### Attraverso quali canali si informa per scegliere le mete delle sue vacanze?



Internet al 68% tra gli under 35

## Come si prenota

In barba alla massiccia penetrazione della Rete, i cittadini dell'Isola continuano a prenotare le vacanze prevalentemente al telefono. Lo fa il 36% dei siciliani.

3 su 10 si affidano ancora a tour operators ed agenzie di viaggi, mentre oltre un quarto prenota le vacanze direttamente su Internet.

A sorpresa, il 6% dei cittadini viaggia senza prenotare alcun servizio. Si tratta prevalentemente di giovani e di siciliani che trascorrono periodi di vacanza con il solo partner.

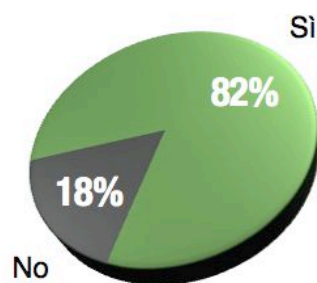
## I canali di promozione

L'82% dei cittadini siciliani è stato raggiunto dalle campagne di promozione turistica delle bellezze – naturali, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche – della Regione.

Tv e cartellonistica stradale sono stati i principali veicoli di promozione del turismo siciliano nell'Isola: il 56% degli intervistati rammenta di aver visto spot televisivi in materia; 4 su 10 ricordano poster e cartelloni stradali.

La carta stampata come strumento di promozione del turismo in Sicilia funziona per quasi 4 cittadini su 10: il 36% dei siciliani ha notato campagne promozionali su magazine e riviste; il 23% sui quotidiani.

### Ha mai visto, letto o sentito pubblicità mirate alla promozione turistica della Sicilia?

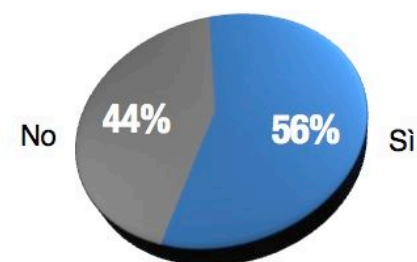


Periodo di riferimento: ultimi 3 anni

## Le dinamiche di viaggio nell'Isola

Negli ultimi tre anni – secondo i dati dell'indagine dell'Istituto Demopolis – il 56% dei siciliani ha avuto modo di trascorrere nell'Isola un periodo di vacanza, dormendo fuori casa per almeno una o due notti.

### Negli ultimi 3 anni, è stato in gita o in vacanza in una località siciliana, dormendo almeno 1-2 notti fuori casa?

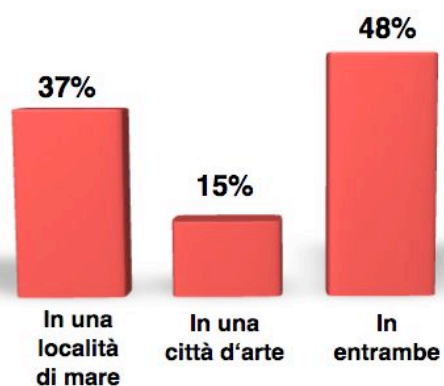


Il movimento turistico interno è stato contraddistinto da una duplice scelta: località di mare e città d'arte, ritrovando spesso natura e cultura in un'unica destinazione turistica. Quasi la metà dei viaggiatori siciliani ha infatti ricercato entrambe le dimensioni nel corso delle vacanze trascorse nell'Isola. L'interesse esclusivo per il mare è ascrivibile al 37% dei turisti siciliani: le rinomate località balneari sono state scelte

soprattutto dal segmento degli under 35, mentre il dato si contrae sensibilmente fra chi ha più di 54 anni.

In quest'ultimo segmento si rileva invece preminente, rispetto al dato medio, la scelta esclusiva di una destinazione culturale come meta centrale del viaggio nell'Isola con la relativa visita ai siti archeologici, ai centri storici cittadini, ai musei ed alle mostre.

### In Sicilia, dov'è stato negli ultimi 3 anni?

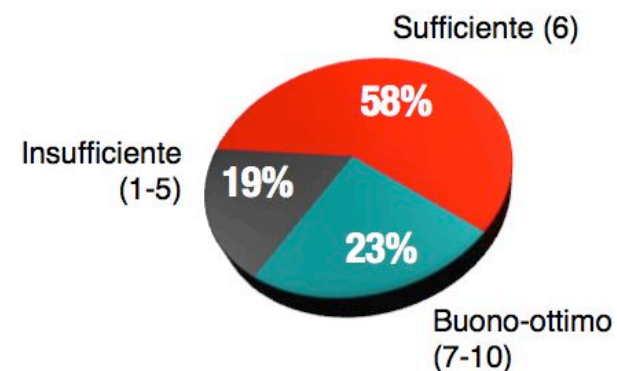


Rispondenti: siciliani che hanno dichiarato di essere stati in vacanza nell'Isola negli ultimi 3 anni

### Punti di forza e di debolezza

Chiamati a giudicare la qualità del sistema ricettivo nella Regione, gli intervistati si dividono. Solo il 23% del campione promuove a pieno titolo le strutture dell'Isola, giudicando la qualità personalmente rilevata con un "buono-ottimo". Il 58% accorda invece appena la sufficienza ai servizi alberghieri e di accoglienza erogati in Sicilia.

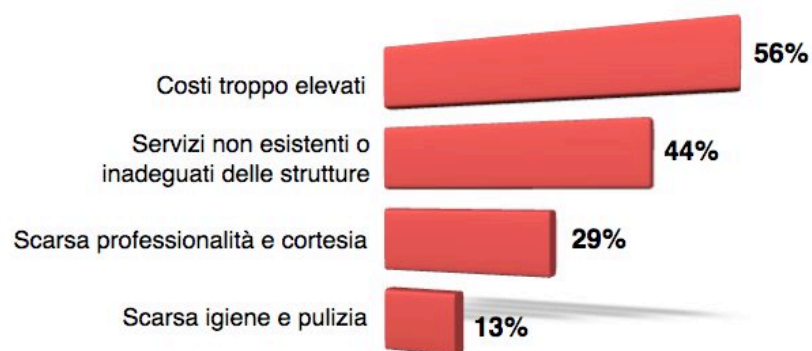
### Il voto dei siciliani alle strutture ricettive



Rispondenti: coloro i quali hanno dichiarato di essere stati in vacanza in Sicilia negli ultimi 3 anni

Le ragioni della limitata soddisfazione dei viaggiatori siciliani sono attribuibili, prevalentemente, ai costi delle strutture ricettive – il 56% del campione considera i prezzi troppo elevati – mentre gli altri motivi d’insoddisfazione riguardano l’inadeguatezza di alcuni servizi offerti dalle strutture, migliorabili per il 44% degli intervistati, e la limitata professionalità del personale addetto (29%). Maggiori criticità vengono riscontrate tra gli appartenenti alla fascia di età 35-54 anni e tra coloro che posseggono un titolo di studio più avanzato.

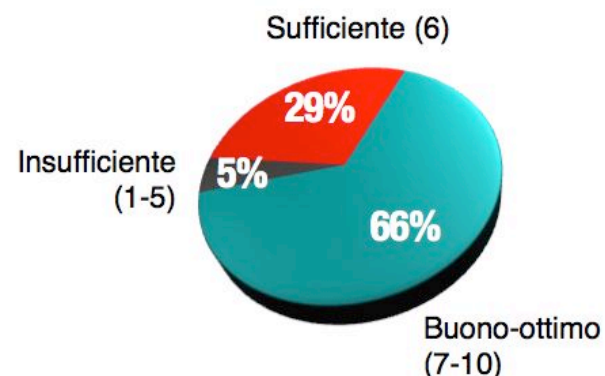
### Per quali motivazioni il suo giudizio è negativo o appena sufficiente?



Rispondenti: coloro i quali hanno dato un giudizio negativo o appena sufficiente alle strutture ricettive

I servizi di ristorazione soddisfano maggiormente i siciliani che non nascondono un altissimo apprezzamento per l’offerta enogastronomica regionale. I due terzi degli intervistati – il 66% – promuovono le strutture e la qualità del cibo. Soltanto un 29% del campione si mostra lievemente critico concedendo la sufficienza. Fra coloro i quali si definiscono non del tutto soddisfatti, incidono i costi considerati troppo elevati (53% delle segnalazioni) e l’inadeguata professionalità del personale impiegato (31%).

### Il voto dei siciliani ai servizi di ristorazione



Rispondenti: coloro i quali hanno dichiarato di essere stati in vacanza in Sicilia negli ultimi 3 anni

La valutazione dei servizi offerti nelle aree archeologiche e nei numerosi siti culturali dell'Isola appare molto complessa. I turisti siciliani, pur dichiarandosi nel complesso soddisfatti, si mostrano, in questo caso, attenti e severi fruitori degli innumerevoli beni culturali e dei servizi ad essi connessi.

A manifestare aspettative più alte rispetto alla realtà dei servizi offerti, sono i siciliani con un'età compresa tra i 35 ed i 54 anni e con un livello di scolarizzazione più elevato.

Due terzi degli intervistati segnalano la carenza di adeguati mezzi di trasporto pubblico – utili a raggiungere i siti culturali desiderati – come principale lacuna del comparto. Quasi sei intervistati su dieci lamentano anche l'insufficienza e la mancata completezza dei materiali informativi.

I visitatori siciliani hanno anche segnalato l'esigenza di incrementare i servizi aggiuntivi all'interno delle strutture quali bar, ristoranti e bookshop (37%). Il 26% indica invece come necessaria e da potenziare la presenza di guide specializzate.

### *Tra soddisfazione e criticità*

Le criticità più forti dei cittadini in viaggio nell'Isola riguardano soprattutto le carenze infrastrutturali, ma anche una parte dei servizi offerti.

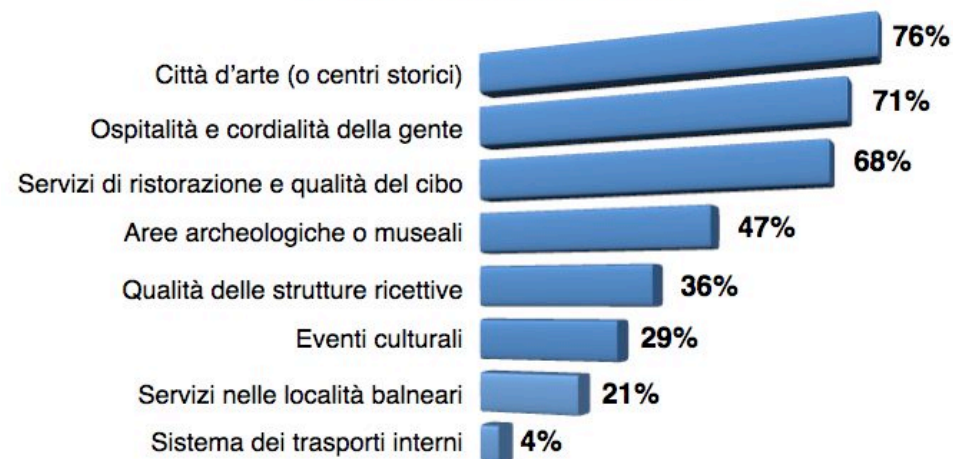
Tra i turisti siciliani, la massima soddisfazione riguarda la visita nei centri storici e nelle aree monumentali della Regione: il

76% del campione la considera un'esperienza positiva e, nel complesso, appagante. Ampio apprezzamento si registra anche per la cordialità della gente del luogo (71%), nonché per l'offerta enogastronomica (68%).

Gli aspetti di maggiore insoddisfazione riguardano invece – in una valutazione complessiva – tanto gli aspetti infrastrutturali, come il sistema dei trasporti pubblici interni, quanto l'inadeguatezza di alcuni servizi turistici come ad esempio quelli erogati in certe località balneari.

### **La soddisfazione complessiva dei siciliani in viaggio nell'Isola**

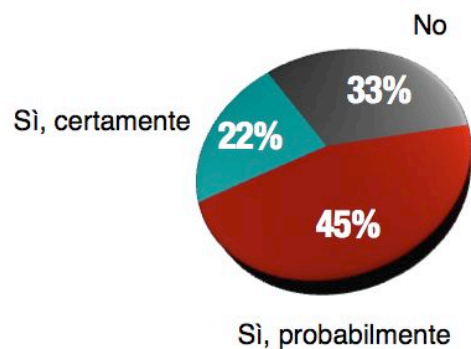
% di molto+abbastanza soddisfatti



## I siciliani e le vacanze di domani

Nonostante i servizi da corroborare e da migliorare, malgrado i collegamenti interni deficitari ed i costi di soggiorno e ristorazione non sempre contenuti, 2 siciliani su 3 sceglieranno l'Isola come futura meta di vacanza.

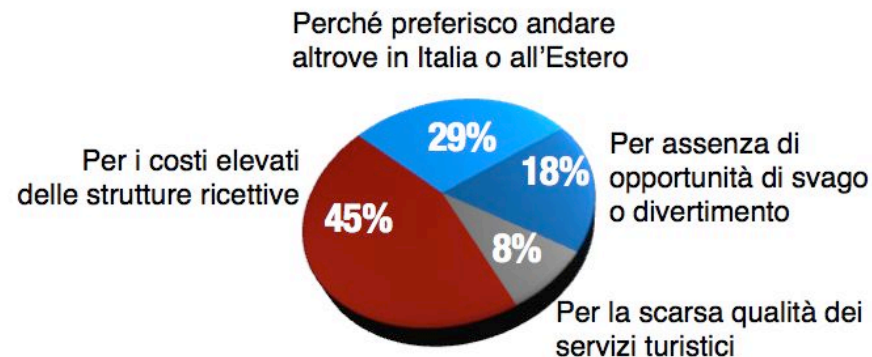
### Lei personalmente ha in programma una vacanza o una gita in Sicilia nel prossimo biennio?



Solo un terzo dei cittadini esclude di poter vivere, nel corso del prossimo biennio, un periodo di vacanza in Sicilia.

In tempi di crisi, è la variabile costo quella che più incide sulle dinamiche di scelta, anche nella programmazione delle vacanze. Potendo contare su voli low cost e pacchetti vacanze, last minute, tutto incluso, un terzo dei siciliani valicherà lo Stretto. E in molti lo faranno soprattutto per risparmiare.

### Per quale motivo non pensa di trascorrere una vacanza in Sicilia?



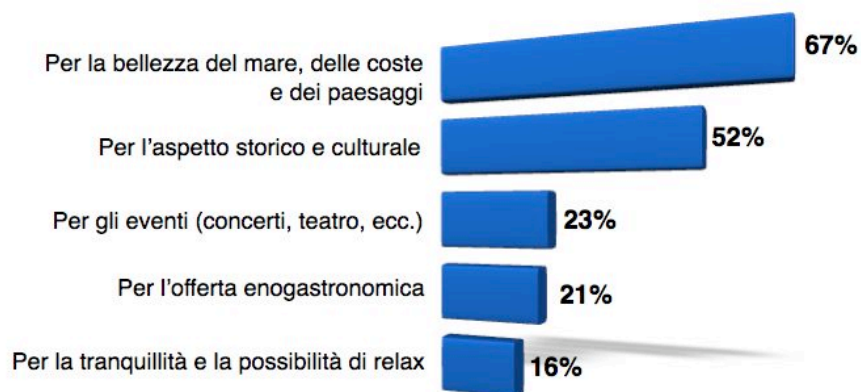
Rispondenti: coloro i quali non hanno in programma un viaggio in Sicilia

## Perché restare in Sicilia

Il 22% dei cittadini, nel prossimo biennio, viaggerà nell'Isola con assoluta certezza. Il 45% lo ritiene molto probabile.

E le buone ragioni per scegliere la propria regione come meta di vacanza abbondano: prima fra tutte la coesistenza, sul territorio regionale, di prodigi naturali e paesaggistici accanto ai segni più portentosi – architettonici, culturali, archeologici – della millenaria storia di Sicilia.

### Per quale motivo pensa di trascorrere una vacanza in Sicilia?



Rispondenti: coloro i quali hanno in programma un viaggio in Sicilia

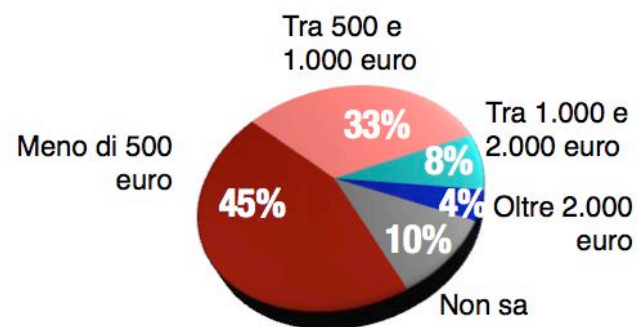
Il 67% viaggerà in Sicilia perché mare, coste e paesaggi non hanno eguali. Il 52% andrà alla scoperta delle bellezze architettoniche delle città d'arte, con la certezza che storia e cultura in Sicilia non possono deludere.

Quasi un quarto del campione viaggerà in occasione di rassegne teatrali, concerti ed eventi di spettacolo. Poco più di un quinto andrà alla ricerca dei sapori dell'Isola ed il 16% resterà invece in Sicilia per godere di tranquillità e relax senza bisogno di allontanarsi troppo da casa.

La previsione di spesa per un futuro viaggio nell'Isola si rivela prevalentemente inferiore ai mille euro. Ben il 45% degli intervistati intende spenderne persino meno di 500.

Appena il 12% programmerà un viaggio in Sicilia prevedendo una spesa superiore ai mille euro.

### Quanto pensa di spendere, in genere per persona, per il suo viaggio nell'Isola?



Rispondenti: coloro i quali hanno in programma un viaggio in Sicilia

## Il futuro del turismo nell'Isola

### Le richieste dei cittadini

È la rete di trasporti la vera spina nel fianco dell'offerta turistica regionale.

La richiesta prioritaria dei siciliani per il miglioramento dell'offerta turistica locale si concentra proprio sull'incremento dei collegamenti stradali e ferroviari in seno al territorio regionale.

Inoltre, i turisti segnalano come le connaturate dotazioni dell'Isola (bellezze paesaggistiche e naturali, fasti d'antica memoria ed un'offerta culturale senza pari) non possano bastare da sole. Serve un indotto di servizi che completi ed integri l'offerta locale.

È necessario, per il 58% dei cittadini dell'Isola, migliorare la professionalità degli operatori turistici; serve incrementare e diversificare le *local utilities*: le informazioni in loco per i viaggiatori (55%), i servizi offerti nelle località turistiche (33%).

Accanto alle dotazioni fondamentali per un'offerta turistica competitiva, oltre un quarto degli intervistati segnala la necessità di ampliare le opportunità di svago e divertimento nelle località turistiche; il 24% suggerisce infine la valorizzazione delle tradizioni locali e dei prodotti tipici quale

chiave di miglioramento e rilancio della Sicilia come destinazione di vacanza.

### Per migliorare l'offerta turistica siciliana, secondo lei sarebbe prioritario:

